

_Lettera_N_1506

Alla contessa Virginia Cambray Digny

Torino, 22 gennaio 1871

Benemerita Sig.ra Contessa,

Mi è molto rincresciuto che Ella abbia dovuto ripagare quanto aveva già inviato.

Certamente io non pretendeva tanto; sarà una limosina che Ella fa e Dio ne

serberà merito. Ciò che accadde a Lei è accaduto a molti altri e bisognerà

servirei dei vaglia postali per non essere derubati.

Dal canto mio le professo di ogni cosa viva e sincera gratitudine e non cesserò

di pregare per Lei e per tutta la rispettabile sua famiglia mentre raccomando la

povera anima mia alle sante sue preghiere e mi professo

Di V. S. B.

Obbl. mo servitore Sac. G. Bosco